



RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

**PREDISPOSTA AI SENSI DEGLI ARTT. 123-*TER* DEL TUF E 84-*QUATER*
DEL REGOLAMENTO EMITTENTI**

Sito internet: www.astm.it

**Approvata dal Consiglio di Amministrazione di ASTM S.p.A.
in data 10 marzo 2016**

GLOSSARIO

Assemblea: l'Assemblea di ASTM.

ASTM o Società: ASTM S.p.A., con sede legale in Torino, Corso Regina Margherita, n. 165.

Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel 2015 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A. a cui ASTM, ai sensi dell'articolo 123-*bis*, comma 2, lettera a) del TUF, ha dichiarato di aderire.

Collegio Sindacale: il Collegio Sindacale di ASTM.

Comitato per la Remunerazione o Comitato: il Comitato per la remunerazione costituito da ASTM ai sensi del Codice di Autodisciplina.

Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione di ASTM.

Consob: la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, via G.B. Martini, n. 3.

Gruppo: collettivamente, ASTM e le società da essa controllate ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

Politica di Remunerazione: la Politica per la Remunerazione approvata dalla Società descritta nella Sezione I della presente Relazione.

Regolamento Emittenti: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, in materia di emittenti, come successivamente modificato e integrato.

Regolamento Parti Correlate: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, come successivamente modificato e integrato.

Relazione: la presente relazione sulla remunerazione redatta ai sensi degli artt. 123-*ter* del TUF e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

PREMESSA

La presente Relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti al fine di illustrare la Politica per la Remunerazione della Società, è stata redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis e Schema 7-ter del Regolamento Emittenti ed è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di ASTM, con il parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e sentito il Collegio Sindacale, in data 10 marzo 2016.

Al riguardo si segnala che, con l'approvazione del bilancio 2015 da parte dell'Assemblea annuale, giungerà a scadenza il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione e, conseguentemente, dei Comitati dallo stesso costituiti.

La Politica per la Remunerazione 2016 vuole rappresentare, pertanto, un utile e preliminare riferimento per gli organi sociali che assumeranno la gestione della Società per la restante parte dell'esercizio e fa salva ogni prerogativa di quest'ultimi in merito alle determinazioni che vorranno assumere in materia.

Conseguentemente, qualora con riferimento alla Politica per la Remunerazione 2016 si rendessero opportuni significativi cambiamenti rispetto all'impostazione fin qui adottata ed illustrata nel presente documento, la Società si riserva di fornire adeguata informazione al mercato con successive comunicazioni nel corso dell'esercizio.

La Relazione sulla Remunerazione è articolata nelle seguenti sezioni:

- i. la Sezione I illustra la Politica elaborata dalla Società in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;
- ii. la Sezione II, nominativamente per i compensi attribuiti agli Amministratori, ai Sindaci e al Direttore Generale della Società e in forma aggregata per i compensi attribuiti ai Dirigenti con responsabilità strategiche di ASTM:
 - a) fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione;
 - b) illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio da ASTM e da società controllate e collegate ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e al Direttore Generale.

Per quanto precede, tenuto conto che, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 123-ter del TUF, l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2015, sarà chiamata ad esprimere il proprio voto sulla "Sezione I" della presente Relazione, Vi proponiamo di esprimere voto favorevole, adottando la deliberazione riportata in calce alla presente Relazione.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 84-quater, comma 4, del Regolamento Emittenti, la Relazione contiene inoltre l'indicazione delle partecipazioni detenute in ASTM e nelle società da essa controllate dagli Amministratori, dal Direttore Generale, dai Sindaci effettivi, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona.

La presente Relazione sulla Remunerazione è messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Torino - Corso Regina Margherita, 165, nonché sul sito internet della Società (www.astm.it) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato.

SEZIONE I - POLITICA SULLA REMUNERAZIONE

1. PROCEDURE PER L'ADOZIONE E ATTUAZIONE DELLA POLITICA

1.1 *Organi o soggetti coinvolti nella predisposizione, approvazione e attuazione della politica sulle remunerazioni*

Ferma la competenza dell'Assemblea per la determinazione del compenso annuo spettante a ciascun amministratore, la definizione della Politica di Remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche spetta al Consiglio di Amministrazione che vi provvede su proposta del Comitato per la Remunerazione ed avvalendosi, per quanto di rispettiva competenza, dei contributi delle funzioni risorse umane, gestione dei rischi e *compliance*, anche sentito il parere del Collegio Sindacale e, ricorrendone i presupposti ai sensi della procedura sulle operazioni con parti correlate adottata dalla Società, in conformità al Regolamento Parti Correlate, il parere del Comitato per il controllo e rischi.

La Politica di Remunerazione della Società è sottoposta annualmente al voto consultivo e non vincolante dell'Assemblea convocata ai sensi dell'articolo 2364 del codice civile.

Responsabile della corretta attuazione della Politica di Remunerazione è il Comitato per la Remunerazione.

1.2 **Ruolo e composizione del Comitato per la remunerazione**

Il Comitato per la remunerazione è composto dagli amministratori non esecutivi ed indipendenti (con riferimento ai principi previsti sia dal Codice di Autodisciplina sia dall'articolo 148, comma 3 del TUF, come richiamati dall'articolo 147-ter, comma 4 del TUF), Marco Weigmann (con funzioni di Presidente), Caterina Bima e Luigi Roth, quest'ultimo in possesso di adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria.

Il Comitato per la Remunerazione ha la facoltà di i) formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in merito alla politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, ii) valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche avvalendosi, a tale ultimo riguardo, delle informazioni fornite dagli amministratori delegati, e formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in materia, iii) formulare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione, iv) monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

1.3 Eventuale intervento di esperti indipendenti

Nella predisposizione della Politica di Remunerazioni non sono intervenuti esperti indipendenti.

2. POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEI DIRETTORI GENERALI E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

2.1 Finalità della politica sulle remunerazioni e eventuali cambiamenti rispetto all'esercizio finanziario precedente

La Politica di Remunerazione elaborata da ASTM è finalizzata:

- a definire i trattamenti remunerativi in grado (i) di riconoscere il valore manageriale dei soggetti coinvolti e il contributo fornito alla crescita aziendale in relazione alle rispettive competenze e funzioni e (ii) di attrarre, trattenere e motivare soggetti con professionalità e capacità adeguate alle esigenze dell'impresa;
- ad allineare gli interessi degli amministratori esecutivi con l'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo termine.

La Politica di Remunerazione, così come di seguito descritta, non ha subito modificazioni rispetto all'esercizio 2015.

2.2 Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione

La Politica di Remunerazione di ASTM prevede esclusivamente forme di remunerazione fissa per i propri amministratori e non contempla, attualmente, né forme retributive variabili legate al raggiungimento di specifici obiettivi di performance né l'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o di altre componenti variabili della remunerazione.

Nell'ambito del processo di definizione e gestione della summenzionata politica, per remunerazione si intende ogni forma di pagamento o di beneficio corrisposto, direttamente o indirettamente, in contanti, strumenti finanziari o beni in natura (*fringe benefits*) in cambio delle prestazioni di lavoro o dei servizi professionali resi.

2.3 Politica seguita con riguardo alla componente fissa della remunerazione e coerenza con il perseguimento degli interessi a lungo termine della società e con la politica di gestione del rischio

La componente fissa è commisurata alle responsabilità e competenze connesse alla carica ricoperta dall'interessato.

A tal fine la Politica di Remunerazione di ASTM prevede l'utilizzo di un processo di valutazione delle posizioni che determina l'attribuzione ad ogni ruolo di un valore rappresentativo della complessità della posizione e che consente (i) il raffronto tra il livello retributivo della posizione considerata e il mercato per posizioni di analoga complessità (coerenza esterna) nonché (ii) la valutazione di equilibrio tra la complessità del ruolo e il relativo livello retributivo nell'ambito della Società (coerenza interna).

I compensi eventualmente spettanti all'amministratore, al direttore generale o al dirigente con responsabilità strategiche quale membro dell'organo amministrativo o di controllo di un'altra società non sono soggetti a reversibilità nei confronti di ASTM.

2.4 Benefici non monetari

La Politica di Remunerazione di ASTM non contempla la corresponsione di benefici non monetari, fatta eccezione per l'eventuale riconoscimento di *fringe benefit* correntemente riconosciuti nella prassi retributiva e comunque coerenti con carica/funzione ricoperta (uso di auto aziendale e polizze integrative sanitarie estese anche al nucleo familiare).

2.5 Trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro

Alla data della presente Relazione non sussistono accordi con Amministratori, Direttori generali e Dirigenti con responsabilità strategiche che prevedono indennità in caso di dimissioni, licenziamento, revoca senza giusta causa o in caso di cessazione del rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

2.6 Informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

La Società non ha stipulato coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie.

Per completezza, si segnala che, nell'ambito del Gruppo, è vigente una polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile verso terzi degli organi sociali e dirigenti (*D&O - Directors' & Officers' Liability*), per fatti riconducibili all'esercizio delle loro funzioni, esclusi i casi di dolo.

2.7 Politica retributiva seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi

Secondo l'attuale Politica di Remunerazione, l'Assemblea ha deliberato il compenso annuo spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione, compenso che rimane valido fino a nuova diversa determinazione assembleare.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

Non sono previsti – per gli amministratori indipendenti – compensi differenti rispetto agli altri componenti del Consiglio di Amministrazione.

I compensi per i componenti dell'Organismo di Vigilanza e del Comitato controllo e rischi sono stati stabiliti, su proposta del Comitato per la remunerazione, dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Il compenso per il Comitato per la remunerazione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, atteso che il Comitato per la remunerazione ha ritenuto di non assumere direttamente alcuna proposta in merito.

L'attuale politica retributiva prevede, per l'Organismo di Vigilanza e per i Comitati istituiti in adesione al Codice di Autodisciplina, un compenso fisso, su base annua, oltre al riconoscimento di un gettone di presenza.

Si rinvia alla descrizione riportata nei paragrafi precedenti sulla politica retributiva applicata dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del codice civile, nei confronti degli amministratori investiti di particolari cariche.

2.8 Riferimento a politiche retributive di altre società

Per la definizione della propria Politica di Remunerazione ASTM non ha assunto a riferimento politiche di remunerazione di altre società.

SEZIONE II - COMPENSI CORRISPOSTI NELL'ESERCIZIO 2015 AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE E AL DIRETTORE GENERALE

Nella presente sezione della Relazione sono illustrati nominativamente i compensi relativi all'esercizio 2015 spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ed al Direttore Generale.

PRIMA PARTE - VOCI CHE COMPONGONO LA REMUNERAZIONE

Nella presente parte della Sezione II è fornita un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e del Direttore Generale con riferimento all'esercizio 2015.

Tali voci sono dettagliate nelle tabelle di cui alla Seconda Parte della presente Sezione.

I compensi corrisposti con riferimento all'esercizio 2015 ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ed al Direttore Generale risultano coerenti con la politica remunerativa della Società approvata dall'Assemblea di ASTM in data 15 aprile 2015.

a) COMPENSI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

a₁ compensi deliberati dall'Assemblea Ordinaria in data 10 giugno 2013

- Euro 30.000,00 annui lordi per ciascun Consigliere;
- Euro 300.000,00 annui lordi per il Presidente del Consiglio di Amministrazione oltre a quello lordo fisso previsto per ciascun Consigliere;
- Euro 1.000,00 quale gettone di presenza per ogni partecipazione a seduta del Consiglio di Amministrazione, ed Euro 500,00 per ogni partecipazione a distanza del Consiglio di Amministrazione mediante l'utilizzo di sistemi di teleconferenza o televideoconferenza, oltre al rimborso delle spese.

a₂ compensi deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 1° agosto 2013, su proposta del Comitato per la remunerazione, sentito il parere favorevole del Comitato controllo e rischi (relativamente al compenso dell'Amministratore Delegato) e del Collegio Sindacale

- Euro 100.000,00 annui lordi per ciascuno dei due Vice Presidenti;
- Euro 500.000,00 annui lordi per l'Amministratore Delegato Dott. Alberto Sacchi (dimissionario a far data dal 28 settembre 2015);
- Euro 9.000,00 annui lordi per il Presidente del Comitato controllo e rischi e dell'Organismo di Vigilanza ed euro 6.000,00 per ciascuno dei restanti componenti, oltre ad Euro 1.000,00 quale gettone di presenza per ogni partecipazione a seduta ovvero Euro 500,00 per ogni

partecipazione a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di teleconferenza o televideoconferenza, oltre al rimborso delle spese;

a₃ compensi deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 1° agosto 2013 sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale

- Euro 9.000,00 annui lordi per il Presidente del Comitato per la remunerazione ed Euro 6.000,00 per ciascuno dei restanti componenti, oltre ad Euro 1.000,00 quale gettone di presenza per ogni partecipazione a seduta ovvero Euro 500,00 per ogni partecipazione a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di teleconferenza o televideoconferenza, oltre al rimborso delle spese;

a₄ compensi deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 28 ottobre 2013 su proposta del Comitato per la remunerazione e sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale

- Euro 9.000,00 annui lordi per l' " amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi".

a₅ compensi deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 24 febbraio 2016 su proposta del Comitato per la remunerazione e sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale

- Euro 500.000,00 annui lordi per l'Amministratore Delegato Ing. Alberto Rubegni nominato alla carica il 28 settembre 2015, in sostituzione del Dott. Alberto Sacchi, dimissionario in pari data.

ASTM non ha stipulato con i propri amministratori accordi che prevedano indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto.

Il Consiglio di Amministrazione di ASTM, a valle delle delibere di tutti gli organi competenti, in data 28 settembre 2015 ha sottoscritto un accordo per la cessazione anticipata del rapporto di amministrazione dell'Amministratore Delegato Dott. Alberto Sacchi che prevede, (i) l'importo onnicomprensivo di euro 500.000,00, calcolato tenendo conto anche dell'emolumento che sarebbe spettato al Dott. Sacchi sino alla data di naturale scadenza della carica (e cioè la data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015) con rinuncia di ASTM e del Dott. Sacchi ad ogni pretesa o azione direttamente o indirettamente connesse alla carica e relativa cessazione, nonché (ii) l'importo di euro 500.000,00 da corrispondersi in due rate di pari importo, a fronte di un patto di non concorrenza da parte del Dott. Sacchi nei confronti della Società e delle altre società del Gruppo avente per oggetto i settori delle costruzioni e delle concessioni autostradali e durata di dodici mesi.

b) COMPENSI DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE

b₁ compensi deliberati dall'Assemblea Ordinaria in data 22 aprile 2014

- Euro 39.000,00 per il Presidente,
- Euro 26.000,00 per ciascun Sindaco effettivo
- Euro 1.000,00 per la partecipazione personale ad ogni riunione dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale
- Euro 500,00 per la partecipazione a distanza (mediante l'utilizzo di sistemi di teleconferenza o televideoconferenza) ad ogni riunione dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

c) COMPENSI DEL DIRETTORE GENERALE

c₁ compensi deliberati dal Consiglio di Amministrazione in data 1° agosto 2013, su proposta del Comitato per la remunerazione e sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale

- Euro 25.000,00 annui lordi (fino al 30 luglio 2015, data di cessazione dalla carica)

Il Consiglio di Amministrazione di ASTM, in data 30 luglio 2015, a valle delle delibere di tutti gli organi competenti, ha raggiunto un accordo per la risoluzione in via consensuale del rapporto di lavoro del Direttore Generale Dott. Graziano Settime che ha comportato la corresponsione, a favore del medesimo, di un importo onnicomprensivo lordo definitivo di euro 1.500.000,00 (oltre alle competenze di legge di fine rapporto) in connessione alla cessazione del rapporto di lavoro e delle cariche dallo stesso ricoperte nelle altre società del Gruppo ed a saldo/stralcio di ogni somma dovuta, con rinuncia, da parte del Dott. Settime, nei confronti di ASTM e di ogni società del Gruppo, ad ogni domanda o diritto comunque connessi o occasionati dagli intercorsi rapporti di lavoro e di amministrazione e dalla loro risoluzione.

d) COMPENSI DEGLI EVENTUALI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Alla luce della attuale struttura di governance societaria, ASTM non ha identificato alcun dirigente con responsabilità strategiche, in quanto tutte le decisioni con risvolti strategici vengono adottate dall'Amministratore Delegato, nel rispetto di quanto riservato alla competenza del Consiglio di Amministrazione.

SECONDA PARTE - TABELLE

Come richiesto dall'articolo 123-ter del TUF viene fornito il dettaglio nominativo dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo anche da società controllate e collegate

SOGGETTO	DESCRIZIONE DELLA CARICA	DURATA DELLA CARICA	COMPENSI FISICI				COMPENSI PARTECIP. COMITATI	COMPENSI VARIABILI NONEQUITY	BENEFICI NON MONETARI	TOTALE COMPENSI DA ASTM S.p.A.	INDENNITA' CESSAZIONE RAPPORTO DI LAVORO	COMPENSI DA CONTROLLATEE COLGATE	TOTALE
			EMOLUMENTI PER LA CARICA	GETTONI DI PRESENZA	LAVORO DIPENDENTE	PARTICOLARI CARICHE							
COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA												
<u>CONSIGLIERI</u>													
Gros-Pietro Gian Maria	Presidente C.d.A.	2013-2015	30.000	9.000	-	300.000	-	-	339.000	-	-	339.000	
Gavio Daniela	Vice Presidente	2013-2015	30.000	8.000	-	100.000	-	-	138.000	-	615.214 (1)	753.214	
Gavio Marcello	Vice Presidente	2013-2015	30.000	8.000	-	100.000	-	-	138.000	-	305.000 (2)	443.000	
Rubegni Alberto	A.D. dal 28/9/2015	2013-2015	30.000	8.000	-	130.137	-	-	168.137	-	151.933 (3)	320.070	
Bariatti Stefania	Consigliere	2013-2015	30.000	7.500	-	-	-	-	37.500	-	292.000 (4)	329.500	
Bima Caterina	Consigliere	2013-2015	30.000	7.500	-	-	9.000	-	46.500	-	-	46.500	
Bomarsi Luigi	Consigliere	2013-2015	30.000	9.000	-	-	9.000	-	48.000	-	35.250 (5)	83.250	
Daive Pierluigi	Consigliere	dal 28/9/2015	7.808	2.000	-	-	-	-	9.808	-	-	9.808	
Dezzani Flavio	Consigliere	2013-2015	30.000	8.000	-	-	14.500	-	52.500	-	-	52.500	
Ferrero Cesare	Consigliere	2013-2015	30.000	5.500	-	-	13.500	-	49.000	-	-	49.000	
Garofano Giuseppe	Consigliere	2013-2015	30.000	7.500	-	-	11.000	-	48.500	-	-	48.500	
Poggiali Barbara	Consigliere	2013-2015	30.000	5.500	-	-	7.500	-	43.000	-	-	43.000	
Roth Luigi Piergiuseppe	Consigliere	2013-2015	30.000	5.000	-	-	7.500	-	42.500	-	-	42.500	
Viviano Stefano	Consigliere	2013-2015	30.000	8.000	-	-	-	-	38.000	-	45.625 (6)	83.625	
Weigmann Marco	Consigliere	2013-2015	30.000	8.000	-	-	12.000	-	50.000	-	-	50.000	
Sacchi Alberto	A.D. fino al 28/9/2015	2013-28/9/2015	22.274	4.000	-	371.233	-	-	397.507	2.000.000 (7)	143.621 (8)	2.541.128	
<u>SINDACI</u>													
Fazzini Marco	Presidente - C.S.	2014-2016	39.000	17.500	-	-	5.500	-	62.000	-	-	62.000	
Braja Piera	Sindaco Effettivo	22/4/14-2016	26.000	20.000	-	-	19.000	-	65.000	-	-	65.000	
Ramojno Ernesto	Sindaco Effettivo	2014-2016	26.000	20.000	-	-	8.500	-	54.500	-	14.571 (9)	69.071	
Settime Graziano	Direttore Generale	fino a 30/7/2015	14.452	-	223.944 (10)	-	-	-	2.339 (11)	240.735	1.500.000 (12)	46.430 (13)	1.787.165
TOTALI			555.534	168.000	223.944	1.001.370	117.000	-	2.068.187	3.500.000	1.649.645	7.217.832	

- Compensi spettanti in qualità di Vice Presidente della SIAS S.p.A. (per 142 migliaia di euro), di Consigliere e membro del Comitato Esecutivo della SALT S.p.A. (per 65 migliaia di euro), di Consigliere della Autostrada dei Fiori S.p.A. (per 10 migliaia di euro), di Vice Presidente della SATAP S.p.A. (per 36 migliaia di euro), di Presidente della Sinelec S.p.A. (per 33 migliaia di euro), Consigliere di SAV S.p.A. (per 9 migliaia di euro) e retribuzione lorda e fringe benefit in qualità di dipendente di Itinera S.p.A. (320 migliaia di euro)¹.
- Compensi spettanti in qualità di Presidente di OMT S.p.A. (per 5 migliaia di euro) e retribuzione lorda e fringe benefit in qualità di dipendente di ABC Costruzioni S.p.A. (300 migliaia di euro)².
- Compensi spettanti in qualità di Amministratore Delegato della Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. (per 106 migliaia di euro), di Consigliere della Tangenziale Esterna S.p.A. S.p.A. (per 6 migliaia di euro), di Consigliere della Autostrade Lombarde S.p.A. (per 5 migliaia di euro), di Consigliere della Società di Progetto Brebemi S.p.A. (per 24 migliaia di euro), di Presidente della Itinera S.p.A. (per 5 migliaia di euro) e Consigliere della SINA S.p.A. (per 6 migliaia di euro).
- Compensi spettanti in qualità di Presidente della SIAS S.p.A..
- Compensi spettanti in qualità di Consigliere di SALT S.p.A. (11 migliaia di euro), di Consigliere della Autocamionale della CISA S.p.A. (per 10 migliaia di euro), di Consigliere della Sinelec S.p.A. (3 migliaia di euro), Segretario della Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (3 migliaia di euro), Sindaco della Interporto di Vado (7 migliaia di euro) e Componente dell'Organismo di Vigilanza della Itinera S.p.A. (2 migliaia di euro).
- Compensi spettanti in qualità di Consigliere dell'Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (per 10 migliaia di euro), di Consigliere di Autostrada Torino-Savona S.p.A. (15 migliaia di euro), Consigliere di Tangenziale Esterna S.p.A. (7 migliaia di euro), Amministratore unico di IGLI S.p.A. (per 6 migliaia di euro) e Presidente della SIAS Parking S.r.l. (per 8 migliaia di euro).
- Importi riconosciuti nell'ambito dell'accordo per la cessazione anticipata del rapporto di lavoro in capo ad ASTM S.p.A. per 1 milione di euro (500 migliaia di euro per gli emolumenti spettanti sino alla data di naturale scadenza della carica e 500 migliaia di euro a fronte di un patto di non concorrenza) ed in capo a SIAS S.p.A. per 1 milione di euro (800 migliaia di euro per gli emolumenti spettanti sino alla data di naturale scadenza delle cariche e 200 migliaia di euro a fronte di un patto di non concorrenza).
- Compensi spettanti sino al 28 settembre 2015 in qualità di Consigliere della SIAS S.p.A. (per 102 migliaia di euro), di Consigliere e membro del Comitato Esecutivo della SALT S.p.A. (per 12 migliaia di euro), di Consigliere della Autostrada dei Fiori S.p.A. (per 14 migliaia di euro), di Consigliere della Autocamionale della CISA S.p.A. (per 10 migliaia di euro), di Consigliere della Tangenziali Esterne Milano S.p.A. (per 4 migliaia di euro), di Consigliere della SINA (per 2 migliaia di euro)
- Compenso spettante in qualità di Sindaco della SITAF S.p.A. (15 migliaia di euro).
- Retribuzione lorda in qualità di dirigente ASTM S.p.A. (sino al 31 agosto 2015).
- Utilizzo autovettura aziendale e polizza integrativa salute (sino al 31 agosto 2015).
- Importo riconosciuto nell'ambito dell'accordo per la cessazione anticipata del rapporto di lavoro.
- Compensi spettanti sino al 30 luglio 2015 in qualità di Consigliere della SIAS S.p.A. (30 migliaia di euro) di Consigliere della ATIVA S.p.A. (9 migliaia di euro) e di Consigliere della SATAP S.p.A. (5 migliaia di euro), Consigliere di Itinera S.p.A. (3 migliaia di euro).

¹ Nell'esercizio 2014 non erano stati erroneamente indicati la retribuzione lorda ed i fringe benefit percepiti in qualità di dipendente della Itinera S.p.A. per 238 migliaia di euro.

² Nell'esercizio 2014 non erano stati erroneamente indicati la retribuzione lorda ed i fringe benefit percepiti in qualità di dipendente della ABC Costruzioni S.p.A. per 302 migliaia di euro.

SEZIONE III – INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

Si fornisce, di seguito, ai sensi dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti, l'informativa sulle partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e di controllo e dai Direttori Generali ^(*)

COGNOME E NOME	CARICA	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
GAVIO MARCELLO	VICE PRESIDENTE	SATAP S.p.A. ⁽¹⁾	39.157	-	-	39.157
GAVIO DANIELA	VICE PRESIDENTE	SIAS S.p.A. obbligazioni SATAP S.p.A. (2)	5.000 3.255	- -	- -	5.000 3.255
SACCHI ALBERTO	AMMINISTRATORE DELEGATO In carica fino al 28.09.2015	ASTM S.p.A. SIAS S.p.A. azioni SIAS S.p.A. obbligazioni	23.000 23.000 500	- - -	- - -	23.000 (3) 23.000 (3) 500 (3)

⁽¹⁾ possiede altresì, in comunione indivisa per la quota di un mezzo n. 51.441 azioni della Satap S.p.A.

⁽²⁾ possiede altresì, in comunione indivisa per la quota di un terzo, n. 889 azioni della Satap S.p.A.

⁽³⁾ il possesso si riferisce alla data di cessazione dalla carica (28.09.2015)

^(*) Sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio di riferimento hanno ricoperto le cariche di componente degli organi di amministrazione e di controllo e di direttore generale, anche per una frazione di anno.

PROPOSTA DELIBERATIVA PER L'ASSEMBLEA

Premesso che, ai sensi della vigente normativa, l'Assemblea è tenuta ad esprimere il proprio voto sulla "Sezione I" della presente Relazione, Vi proponiamo di esprimere voto favorevole su detta "Sezione I" adottando la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti,

- *preso atto della Relazione sulla Remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 123-ter del TUF, ed alle indicazioni contenute nell'articolo 84-*quater* del Regolamento Emittenti;*
- *esaminata in particolare la "Sezione I" relativa alla politica della Società in materia di remunerazione del Consiglio di Amministrazione, del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche ed alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;*
delibera
- *in senso favorevole sulla "Sezione I" della Relazione sulla Remunerazione".*

Tortona, 10 marzo 2016

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Prof. Gian Maria Gros-Pietro)